

AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 106

SINFONIA

Versione storica a cura di Emiliano Gusperti



AMILCARE PONCHIELLI (1834 - 1886)

ORIGINALI

Op. 106

SINFONIA

Versione storica a cura di Emiliano Gusperti

Durata circa 6'25"

Strumentazione:

Clarino (Lab)
Clarino (Mib)
Clarino (Sib) 1
Clarino (Sib) 2
Clarino (Sib) 3
Clarino (Sib) 4
Cornetta (Sib)
Flicorno (Sib)
Corno (Mib) 1
Corno (Mib) 2
Corno (Mib) 3
Tromba (Mib) 1
Tromba (Mib) 2
Tromba (Mib) 3
Tromba (Mib) 4
Tromba (Mib) 5
Flicorno basso (Sib)
Bombardino
Trombone 1
Trombone 2
Trombone 3
Basso 1
Basso 2
Tamburo
Grancassa

Editoriale

Dopo una attenta lettura, la correzione di errori e refusi e il completamento delle parti abbozzate o riassunte, le partiture manoscritte sono riportate in questa edizione cercando di renderle il più fedeli possibile all'originale.

In alcuni casi si è dovuto procedere all'integrazione degli elementi mancanti, in dettaglio articolazioni (soprattutto legature di frase e dinamiche): queste aggiunte si evidenziano per essere o tratteggiate o tra parentesi. I criteri utilizzati sono la unificazione di articolazioni e dinamiche presenti in verticale nella partitura, la uniformazione di legature di frase ove non presenti ma evidentemente necessarie per coerenza espressiva.

È molto probabile che Ponchielli inserisse dettagli di dinamica e fraseggio proprio durante la concertazione. Dal momento che anche la strumentazione poteva subire la stessa sorte, è facile immaginare che il medesimo brano potesse “suonare” diverso a seconda delle occasioni.

Il compositore sovente usava i segni di ripetizione e di rimando a varie sezioni dell'opera; talvolta però anche questi segni possono risultare dubbi o omessi in alcuni punti. Pertanto si sono ristabiliti i collegamenti fra le sezioni, anche verificandoli (ove possibile) con le partiture orchestrali (o pianistiche) originali. Quindi pure alcuni segni di ritornello (iniziali, soprattutto) sono stati integrati.

Si è cercato anche di rispettare la condensazione delle voci negli strumenti plurimi (clarinetti, corni, trombe ecc.) al fine di rendere il più verosimile il risultato rispetto al manoscritto.

Nella parte della “batteria” (tamburo, grancassa, a volte triangolo) non sono presenti i piatti, se non per qualche sporadica annotazione del tipo “tutti” o “solo cassa”. È logico pensare che vi fosse un percussionista che suonasse la “cimcassa”, ovvero la grancassa sormontata da un piatto capovolto e l'altro tenuto con una mano, i quali quindi talora venivano suonati insieme; probabilmente Ponchielli si affidava all'esperienza e al buon gusto dell'esecutore.

Editorial

After a careful review, the correction of errors and typos, and the completion of sketched or summarized sections, the handwritten scores are presented in this edition with the aim of staying as faithful as possible to the original manuscripts.

In some cases, it was necessary to supplement missing elements—most notably articulations (especially phrasing slurs and dynamics). These additions are clearly marked either with dashed lines or enclosed in parentheses. The criteria used included unifying articulations and dynamics that appear vertically aligned in the score, and standardizing phrasing slurs in places where they were clearly required for expressive consistency but not explicitly written.

It is highly likely that Ponchielli added dynamic and phrasing details during rehearsals. Since even the orchestration could be subject to change, it is easy to imagine that the same piece might have “sounded” different depending on the occasion.

The composer often used repeat signs and cues to refer back to various sections of the piece; however, these markings are sometimes unclear or omitted in certain places. Therefore, connections between sections have been reestablished, verified—where possible—against the original orchestral (or piano) scores. Some repeat signs (especially initial ones) have also been added.

An effort has also been made to preserve the voice condensation in multiple-instrument parts (clarinets, horns, trumpets, etc.) to achieve a result as close as possible to the manuscript.

In the percussion section (“batteria,” consisting of snare drum, bass drum, and sometimes triangle), cymbals are not indicated, except for the occasional annotation such as “tutti” or “solo cassa.” It is reasonable to assume that a percussionist would have played the “cimcassa”—a bass drum with an inverted cymbal mounted on top and another held in one hand—allowing them to be played together when needed. Ponchielli likely relied on the performer’s experience and good taste in these instances.

Storia

La diffusione della cultura bandistica in Italia a metà Ottocento si presenta come un fenomeno di grande importanza per il vivere musicale della società del tempo. Secondo una statistica del 1872 pubblicata su *Il Trovatore* (giornale letterario, artistico, teatrale milanese) in Italia risultavano censite 1.494 bande e 113 fanfare civili, 78 bande e 40 fanfare militari per un totale di 46.422 suonatori.

È in questo clima di grande fermento musicale che Ponchielli, tra il 1861 e il 1873, in qualità di Capomusica prima della Banda della Guardia Nazionale di Piacenza e dal 1864 della Banda Civica della Guardia Nazionale di Cremona, dà vita ad oltre 200 composizioni originali, adattamenti e trascrizioni di brani di altri autori per le “sue” bande: marce civili e funebri, ballabili (polke, mazurche, scottish e valzer), sinfonie e sinfonie d’opera, fantasie e potpourri.

Ponchielli dirige a Piacenza e a Cremona bande medio-piccole: la Banda di Piacenza nel 1861 ha circa 24 esecutori, quella di Cremona, nel 1865, ha 30-34 bandisti. In particolare, a Cremona, Ponchielli avvia una radicale riforma bandistica: a novembre del 1864 fa indire un concorso pubblico finalizzato a stabilizzare l’organico; riorganizza le diverse sezioni (ottoni melodici a timbro scuro, ottoni squillanti a timbro chiaro, legni); fa istituire una scuola di teoria musicale associata alla banda; nel 1865, inoltre, fa pubblicare un regolamento che definisce gli impegni del complesso bandistico e i doveri del direttore e dei musicisti.

Da un tariffario del Comune di Cremona del 1875 si ricava che gli impegni per i quali poteva essere impiegato il corpo bandistico erano molteplici: servizi in città e fuori città, servizi funebri e religiosi, impegni con il Teatro della Concordia (attuale Teatro Ponchielli) per l’Opera e per il Ballo, veglioni, feste da ballo... e naturalmente i concerti da tenersi in diversi luoghi della città.

La prima versione di questa Sinfonia è per orchestra e risale al 1850; venne composta da Ponchielli quando aveva solo quindici anni ed era allievo del Conservatorio di Milano dove fu eseguita al saggio di fine anno il 27 agosto 1850. Ne esiste anche una versione per pianoforte a quattro mani, pubblicata nel 1854 da Francesco Lucca (il primo editore di Ponchielli) e dedicata al sacerdote di Paderno Fasolaro (oggi Paderno Ponchielli) Don Cesare Paloschi, suo primo insegnante di musica. L’adattamento per banda, anteriore al 1867, è stato curato dallo stesso Ponchielli.

La Sinfonia op. 106 segue il modello delle sinfonie d’opera: ad una breve sezione introduttiva (“Andante un poco mosso”) segue un “Allegro Vivo”.

Il brano si apre con un’esplosione sonora sulla dominante di fa minore eseguita all’unisono dall’intera banda per due volte; segue un motivo che dal pianissimo, in crescendo, chiude sul fortissimo. Successivamente un tremolo/bordone sostiene una linea melodica discendente eseguita dai clarinetti; rapidi arpeggi discendenti in ritmo anapestico anticipano l’incipit del tema iniziale dell’Allegro Vivo.

L’Allegro Vivo è organizzato in due macro sezioni (A – A1) che contengono diversi episodi caratterizzati da idee tematiche differenti e spesso tenuti assieme dall’incipit del primo tema. Gli episodi delle due sezioni sono organizzati a loro volta in due blocchi: il primo è sostanzialmente uguale in entrambe le sezioni (A ha un frammento in più che richiama il tema iniziale); il secondo blocco è uguale al primo nella successione degli spunti tematici, diverso per la tonalità (in A1 è tutto in modo maggiore). Nel secondo blocco si ha un richiamo evidente al classico crescendo rossiniano; gli episodi conclusivi sia dei blocchi che delle sezioni accennano a sviluppi tematici dell’incipit del tema principale.

History

The spread of band culture in Italy in the mid-nineteenth century is presented as a phenomenon of great importance to the musical life of the society of the time. According to an 1872 statistic published in *Il Trovatore* (a Milanese literary, artistic, and theatrical newspaper), 1,494 bands and 113 civilian fanfares, 78 bands and 40 military fanfares with a total of 46,422 players were registered in Italy.

It was in this climate of great musical turmoil that Ponchielli, between 1861 and 1873, as Chief Musician first of the National Guard Band of Piacenza and from 1864 of the Civic Band of the National Guard of Cremona, gave birth to more than 200 original compositions, adaptations and transcriptions of pieces by other composers for “his” bands: civil and funeral marches, dances (polkas, mazurkas, scottish and waltzes), symphonies and opera symphonies, fantasies and potpourri. Ponchielli directed medium to-small bands in Piacenza and Cremona: the Piacenza band in 1861 had about 24 musicians; the Cremona band, in 1865, had 30-34 band members.

Particularly in Cremona, Ponchielli initiated a radical band reform: in November, 1864 he had a public competition held with the aim of stabilizing the ensemble; he reorganized the different sections (dark-toned melodic brass, light-toned ringing brass, woodwinds); he had a school of music theory associated with the band established; and in 1865 he had regulations published defining the commitments of the band ensemble and the duties of the conductor and musicians. An 1875 Cremona City Council price list shows that the engagements for which the band corps could be employed were many: services in and outside the city, funeral and religious services, engagements with the Teatro della Concordia (today's Teatro Ponchielli) for Opera and Ball, revivals, dance parties... and, of course, concerts to be held in various places in the city.

The first version of this Sinfonia is for orchestra and is dated 1850; it was composed by Ponchielli when he was only fifteen years old and a student at the Milan Conservatory where it was performed at the end-of-year recital on August 27, 1850. A version for piano for four hands also exists, published in 1854 by Francesco Lucca (Ponchielli's first publisher) and dedicated to Paderno Fasolaro (now Paderno Ponchielli) priest Don Cesare Paloschi, his first music teacher. The adaptation for band, which dates from before 1867, was edited by Ponchielli himself.

The Sinfonia op. 106 follows the model of opera symphonies: a short introductory section (“Andante un poco mosso”) is followed by an “Allegro Vivo.”

The piece opens with a burst of sound on the F minor dominant performed in unison by the entire band twice; this is followed by a motif that from pianissimo, in crescendo, closes on fortissimo. Next a tremolo/bordone sustains a descending melodic line performed by the clarinets; rapid descending arpeggios in an anapestic rhythm anticipate the incipit of the opening theme of the Allegro Vivo.

The Allegro Vivo is organized into two macro sections (A - A1) containing several episodes characterized by different thematic ideas and often held together by the incipit of the first theme. The episodes in the two sections are organized in turn into two blocks: the first is essentially the same in both sections (A has an extra fragment that recalls the opening theme); the second block is the same as the first in the succession of thematic cues, differing in tonality (in A1 it is all in the major mode). In the second block there is an obvious reference to the classic Rossini crescendo; the concluding episodes of both blocks and sections hint at thematic developments of the incipit of the main theme.



This image shows a page of handwritten musical notation for a symphony. The title "Sinfonia" is written in a large, elegant script at the top center. The notation is written on multiple staves, each labeled with an instrument or voice part. The parts include: Clarinet, Violin, Viola, Cello, Double Bass, Flute, Oboe, Clarinet, Bassoon, Horn, Trumpet, Trombone, Tuba, Percussion, and Strings. The notation is written in a clear, legible hand, with many notes, rests, and dynamic markings. The page is aged and shows some staining and wear. In the top right corner, there is a handwritten signature "Di Bonchielli" and some other notes. At the bottom center, there is a circular stamp that reads "LIBRERIA CIVICA CREMONA".

SINFONIA

Durata circa 6'25"

Amilcare Ponchielli (1834-1886) Op. 106

Versione storica a cura di Emiliano Guspert

[illegible]

12

14 16

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

3.

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

(pp)

Bomb.

a 2

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

a 2

Tamb.

Gc.

(pp)

14 16

18 20 22

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

a 2

Tamb.

Gc.

18 20 22

Allegro vivo 24 deciso assai 26 28 30

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib) 2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 a 3

2

3

(Mib)

ff

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1 a 2

2

Trbn.

3

ff

B. 1 a 2

2

ff

Tamb.

ff

Gc.

ff

24 26 28 30



40 42 44 46

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

Tr.
(Mib)

2

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

40 42 44 46



56 58 60 62

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib) 2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib) 1 2 3

1. 2.3. a 2

1

2

Tr. (Mib) 3 4 5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1. 1. pp

Trbn. 1 2 3

B. 1 2

Tamb.

Gc.

56 58 60 62

64 66 68 70

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

Cr. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1

2

3

1

2

3

4

5

Tr. (Mib)

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

cresc.

p cresc.

a 3

p cresc.

a 3

p cresc.

cresc.

p cresc.

a 2

pp cresc.

64 66 68 70

72 74 76

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib) 2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 (Mib)

2

3

1

Tr. (Mib) 2

3

4

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1

2

Trbn. 3

B. 1

2

Tamb.

Gc.

72 74 76

78 80 82 84

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib) 2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib) 1
2
3

1

2

Tr.
(Mib) 3
4
5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1
2

Trbn.

3

B. 1
2

Tamb.

Gc.

78 80 82 84

86 88 90 92

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

86 88 90 92



[illegible]

110 112 114 116 118

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

110 112 114 116 118

[illegible]



134 136 138 140

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib) 2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1
2 (Mib)
3

1

2

Tr. (Mib)
3
4
5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B. 1
2

Tamb.

Gc.

134 136 138 140

142 144 146 148

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 a 3

2

3

1

2

3

4

5

Tr. (Mib)

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B. 1 a 2

2

Tamb.

Gc.

142 144 146 148

This page contains the musical notation for measures 150 through 156. The instruments are arranged as follows:

- Cl. (Lab)**: Clarinet in B-flat
- Cl. (Mib)**: Clarinet in E-flat
- 1**: First Flute in C
- Cl. (Sib)**: Second Flute in C
- 2**: Second Clarinet in E-flat
- 3**: Third Clarinet in E-flat
- 4**: Fourth Clarinet in E-flat
- Crt. (Sib)**: Cor Anglais
- Flic. (Sib)**: Flute in C
- 1**: First Cor Anglais
- 2**: Second Cor Anglais
- 3**: Third Cor Anglais
- Tr. (Mib)**: Trumpet in D
- 1**: First Trumpet in D
- 2**: Second Trumpet in D
- 3**: Third Trumpet in D
- 4**: Fourth Trumpet in D
- 5**: Fifth Trumpet in D
- Flic. b. (Sib)**: Trombone in F
- Bomb.**: Bombardone
- 1**: First Bombardone
- 2**: Second Bombardone
- Trbn.**: Trombone in F
- 3**: Third Trombone in F
- B.**: Bassoon
- 1**: First Bassoon
- 2**: Second Bassoon
- Tamb.**: Tambourine
- Gc.**: Gong

The score features various dynamic markings such as *pp cresc.*, *ff*, and *p cresc.*. It also includes articulation marks like accents and slurs. Rehearsal marks "a 3" and "a 2" are present above certain staves.

164

166 168 170 172

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

166 168 170 172

180



190 192 194 196

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

p cresc.

p (cresc.)

ff

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

1.2 a 2

1.2

p cresc.

1

2

3

Cr. (Mib)

1

2

Tr. (Mib)

3

4

5

p (cresc.)

Flic. b. (Sib)

Bomb.

ff

1

2

Trbn.

3

ff

B.

1

2

a 2

ff

Tamb.

Gc.

ff

190 192 194 196

198 200 202

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

a 3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

a 2

1

2

Trbn.

3

a 2

B.

1

2

Tamb.

Gc.

204

206

208

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

a 3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

a 2

Trbn.

3

B.

1

2

a 2

Tamb.

Gc.

204

206

208

210 deciso assai 212 214

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

a 2

Trbn.

3

1

2

a 2

B.

Tamb.

Gc.

ff

ff

210 212 214



224 226 228 230

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

2

3

4

Cr. (Mib)

1

2

3

Tr. (Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

Trbn.

1

2

3

B.

Tamb.

Gc.

224 226 228 230



242 244 246 248

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

cresc.

Cr.
(Mib)

1

2

3

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

5

cresc.

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

a 2

Tamb.

Gc.

242 244 246 248



[illegible]

266 268 270 272

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib) 2

3 a 2

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. 1 1.2. a 2

2

3

3.

1

Tr. (Mib) 2

3 a 2

4

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B. 1 a 2

2

Tamb.

Gc.

266 268 270 272

274 276 278 280

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

a 2

p

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1

2

3

3.

p

1

2

Tr.
(Mib)

3

4

a 2

p

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1

2

a 2

p

Tamb.

Gc.

274 276 278 280

282 284 286 288

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1
2
3

1

2

Tr.
(Mib)

3
4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1
2

Trbn.

3

B.

1
2

Tamb.

Gc.

282 284 286 288

290 292 294 296

Cl. (Lab)

Cl. (Mib)

1

Cl. (Sib)

2

3

4

Crt. (Sib)

Flic. (Sib)

Cr. (Mib)

1

2

3

4

5

Flic. b. (Sib)

Bomb.

Trbn.

1

2

3

B.

1

2

Tamb.

Gc.

290 292 294 296



306 308 310 312

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib)

2

3

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib)

1.2. a 2

3.

1

2

3

Tr.
(Mib)

4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1

2

Trbn.

3

B.

1.2. a 2

2

Tamb.

Gc.

306 308 310 312



322



338 340 342

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib) 2

3
4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr.
(Mib) 1
2
3

1
2

Tr.
(Mib) 3
4
5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1
2

Trbn.

3

B. 1
2

Tamb.

Gc.

338 340 342

[illegible]

354 356 358 360

Cl.
(Lab)

Cl.
(Mib)

1

Cl.
(Sib) 2

3 a 2

4

Crt.
(Sib)

Flic.
(Sib)

Cr. 1
2
3
(Mib)

1

2

Tr.
(Mib) 3
4

5

Flic. b.
(Sib)

Bomb.

1
2

Trbn.

3

B. 1
2 a 2

Tamb.

Gc.

354 356 358 360

Con il patrocinio
e la partecipazione

Regione Lombardia
Regione Emilia Romagna
Provincia di Cremona
Provincia di Piacenza
Comune di Paderno Ponchielli
Comune di Cremona
Comune di Piacenza
Ministero della Cultura
Università di Pavia - Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Biblioteca Statale di Cremona
Centro Studi Amilcare Ponchielli
Museo Ponchielliano di Paderno Ponchielli
Audiocoop
Fondazione Teatro Amilcare Ponchielli di Cremona
IC Internet Culturale
ICCU Istituto Centrale per il Catalogo Unico
TP Tavolo Permanente delle Federazioni Bandistiche Italiane
ABBM Associazione Bergamasca Bande Musicali
ABMB Associazione Bande Musicali Bresciane
ALBA Associazione Lombarda Bande Musicali
AMBAC Associazione Musicale Bande Assiemei Complessi del Veneto
CBM Coordinamento Bande Musicali di Cremona
FEBACO Federazione Bande Comasche
FEBASI Federazione Bande Siciliane
FHV Fédération Harmonies Valdôtaines della Valle d'Aosta
Federazione Bande Musicali della Sardegna
Federazione Corpi Bandistici della Provincia di Trento
IMSB Italian Marching Show Band
VSM Verband Südtiroler Musikkapellen di Bolzano

Editato con Dorico - Steinberg
Libreria di suoni: “NotePerformer by Wallander Instruments”.

Creative commons:



